

CERCA

powered by Google



DIBATTITO

## Lo "spalma incentivi" apre nuove strade per la riduzione dei sussidi

L'emendamento delle Commissioni Industria e Ambiente del Senato amplia le possibilità di scelta per gli operatori, lasciando però inalterata la sostanza. La condanna di

AssoRinnovabili e [Anie](#) Rinnovabili

24 Luglio 2014

I giochi non sono ancora fatti, anche se sembra ormai certa l'esclusione dell'opzione dei bond - caldeggiata da Confindustria - per cambiare la norma "spalma incentivi" contenuta nel Decreto Competitività in corso di conversione in legge. Sembra, invece, che l'emendamento delle Commissioni Industria e Ambiente del Senato abbia inserito altre carte nel mazzo. Agli operatori di impianti fotovoltaici sopra i 200 kW di potenza sarebbe data la possibilità di scegliere tra tre opzioni per ridurre il costo degli incentivi percepiti con i vari Conto energia: la prima, che prevede l'erogazione in 24 anni invece che in 20 dell'ammontare totale dell'incentivo, è la stessa pensata sin dall'inizio del discusso provvedimento. La seconda possibilità manterrebbe l'arco temporale dei 20 anni ma con una rimodulazione al ribasso dei sussidi, in particolare nei primi anni. La terza, infine (riservata a quanti non sceglieressero tra le prime due), ridurrebbe l'incentivo a seconda degli scaglioni di potenza: si va dal - 6% per potenze tra 200 e 500 kW al - 10% per gli impianti sopra i 900 kW. Tutti contenti quindi? Nient'affatto, sostanzialmente perché resta invariato il principale scoglio del provvedimento, ossia la sua retroattività.

In un comunicato congiunto, AssoRinnovabili e [Anie](#) Rinnovabili affermano di restare "senza parole" leggendo i primi testi dell'articolo 26 del decreto spalma incentivi con le percentuali di rimodulazione delle tariffe dal 1 gennaio 2015. Se possibile, dicono le associazioni «si sta producendo un provvedimento che è ancora peggiore rispetto a quanto era stato finora ipotizzato. Ribadiamo con forza che gli interventi retroattivi sulle tariffe incentivanti dell'elettricità prodotta da impianti fotovoltaici non solo sono gravemente dannosi per l'economia del settore e di tutto il Paese, ma rappresentano un grave vulnus del sistema democratico perché di fatto rendono carta straccia degli accordi già sottoscritti tra lo Stato e le sue imprese». Esse chiedono quindi nuovamente che l'articolo venga stralciato e che si attivi un tavolo tecnico per trovare altre soluzioni all'abbattimento dei costi degli incentivi sulle bollette degli italiani.

Intanto lo studio legale internazionale Watson, Farley & Williams è pronto a un nuovo ricorso su questo contestato articolo 26 del Decreto 91/2014, patrocinando in Commissione Europea gli interessi di oltre 50 operatori nazionali ed esteri attivi nel settore delle energie rinnovabili da fonte solare. Secondo Eugenio Tranchino, head of Italy di Watson, Farley & Williams, «L'Articolo 26 viola la disciplina comunitaria relativa alla riduzione delle emissioni di gas serra e alla promozione dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, ed integra un comportamento illegittimo dello Stato Italiano, sempre alla luce del diritto dell'Unione Europea in tema di incentivazione alla produzione di energia da impianti fotovoltaici, in violazione della Direttiva 2009/28/CE, del principio del legittimo affidamento e di svariate altre normative e principi di diritto comunitario».

 [Stampa](#)  [Invia un commento](#)  [Invia questo articolo](#)

### Link

- > [AssoRinnovabili torna ad attaccare la retroattività dello "spalma incentivi"](#)
- > [Free: un sistema di aste può sostituire lo spalma incentivi](#)
- > [Spalma incentivi, per gli operatori i lavoratori a rischio sono 10.000](#)
- > [Sullo "spalma incentivi" AssoRinnovabili scrive a Oettinger](#)
- > [Spalma incentivi: sul Wall Street Journal si teme la fuga di capitali esteri](#)
- > [Ecco com'è lo "spalma incentivi"](#)

### Ricerche

#### Come funzionano le reti elettriche in Italia?

Per saperlo, scarica e leggi lo studio "La regolazione delle reti elettriche in Italia", promosso da [Anie](#)...

### Publicazioni

#### Disponibile la guida Fire sui Titoli di efficienza energetica

Redatta dalla Federazione italiana per l'uso efficiente dell'energia, fornisce informazioni dettagliate sull'...

### Interventi

#### La posizione di AiCarr sul recepimento della Direttiva 2012/27/UE

Scarica il documento in cui l'associazione espone le proprie osservazioni sul Decreto legislativo che dovrà ...

### Vademecum

#### È disponibile la nuova guida Enea sui Certificati Bianchi

Uno strumento che consente agli operatori di presentare proposte corrette per l'ottenimento degli ...

### Interventi

#### La rete elettrica europea alla ricerca di un nuovo equilibrio

Un articolo di Franco Rosatelli, di Ansaldo Energia, in vista dell'evento POWER-GEN Europe 2014 che si terrà ...

### Vademecum

#### Risparmiare energia e denaro con solare termico e geotermia

Scarica la guida di Mce che spiega cosa sono queste tecnologie e consiglia le scelte più adatte per il loro ...



### NOVITÀ

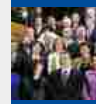
#### Energy Manager News: tutta l'informazione che serve a chi lavora con l'energia

Questo sito si presenta con una nuova denominazione che ci ...

## europarlamento24



I ministri italiani hanno illustrato le priorità della ...



Sostituiscono fino alla fine di ottobre quelli diventati ...

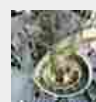


Il Parlamento europeo ha espresso con scrutinio segreto 422 ...



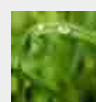
#### Agricoltura Ue, De Castro: ecco l'agenda dei prossimi mesi

Eletto presidente per il Gruppo S&D in Commissione ...



#### Commissioni: dove lavoreranno gli eurodeputati

Composte le 20 commissioni parlamentari e le due ...



#### La Ue vara una green economy a misura di Pmi

La Commissione europea ha stabilito un piano d'azione per ...